

Esistono due tipi di consacrazione – generale e specifica.

In una consacrazione generale, intere categorie di persone o oggetti vengono dedicati al servizio di Dio o della Madonna. È in questo senso che è stato spesso consacrato il mondo al Cuore Immacolato di Maria o al Sacro Cuore di Gesù.

In una consacrazione specifica, una persona o un oggetto ben preciso (come un calice, ad esempio) vengono messi da parte specificatamente per uno scopo santo. Nelle Scritture possiamo trovare diversi esempi di consacrazioni di questo genere, come quella di San Paolo o di Davide. In ogni caso, si tratta sempre di un onore eccezionale per chi la riceve.

I figli di Iesse si allinearono obbedientemente, sperando ciascuno in cuor suo di diventare colui che sarebbe stato consacrato dal profeta Samuele (1 Re 16:1-13); quella consacrazione, tuttavia, era destinata solamente al prescelto del Signore. Davide fu il Suo prescelto, colui che avrebbe compiuto prodigi in nome e per volontà di Dio, le cui vie sono imperscrutabili. Samuele non avrebbe potuto certo consacrare tutti gli 8 figli della famiglia di Iesse affermando che “il maggiore include il minore: siete stati tutti consacrati, ma uno di voi sentirà maggiormente il peso di questa consacrazione”.

No, Davide dovette essere selezionato individualmente, prima d’essere consacrato da Samuele. Il profeta iniziò partendo dal fratello più grande, ma su ispirazione del Signore lo scartò, così come fece con il secondo, il terzo, il quarto, il quinto, il sesto e infine il settimo. Osservò attentamente ciascuno di loro e li scartò tutti. Chiese infine a Iesse se avesse un altro figlio, e questi rispose che aveva il più piccino, che era rimasto a casa. “Portalo da me”, gli rispose Samuele. Era Davide, e il profeta consacrò solo lui al Signore.

Allo stesso modo, nel Nuovo Testamento, Saul e Barnaba vennero consacrati specificamente rispetto a tutti gli altri Cristiani di Antiochia, i quali – proprio come Saul e Barnaba – erano già stati consacrati ad una vita Cristiana per mezzo del loro Battesimo. Molti, già allora nelle prime comunità Cristiane, si erano ulteriormente consacrati ad un ordine sacerdotale o ad una vita religiosa per mezzo di voti e ordini particolari, ma lo Spirito Santo decretò che Saul e Barnaba venissero messi da parte e consacrati individualmente alla speciale missione apostolica che Dio aveva in serbo per loro. Anche Davide dovette essere consacrato in modo specifico, non solo per dargli la forza di ottemperare all’immane compito che Dio aveva scelto per lui, ma persino per avere il coraggio di provare a compiere quegli atti così eccezionali in nome di Dio.

Grazie alla sua consacrazione specifica, Davide ricevette una protezione speciale da parte del Signore che gli permise di uccidere un leone ed un orso a mani nude; fu proprio questa dimostrazione del favore di Dio nei confronti di Davide che persuase Re Saul a permettergli di rispondere alla sfida del gigante Golia. Quel giovane piccolo e snello, senza alcuna esperienza o addestramento al

combattimento, grazie solamente alla sua consacrazione ricevette la forza di sconfiggere e uccidere Golia – un gesto che non avrebbe mai potuto compiere senza una protezione speciale da parte del Signore. □